



Servizio Servizi all'Infanzia



Scuola dell'Infanzia

GIANNI RODARI

Piano Triennale dell'Offerta Formativa
"IO, NOI, IL MONDO"

a.s. 2019-2020

Viale Corsica 2/A - 50127 FIRENZE
Telefono 055.350498
sic.rodari@istruzione.comune.fi.it

Finalità della Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'Infanzia del Comune di Firenze fa propri i principi delle “Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia” del 2012, per favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo dell'*identità*, dell'*autonomia*, della *competenza* e della *cittadinanza*



I Campi di Esperienza

il Sé e l'Altro

I discorsi e le parole

la conoscenza
del mondo

il corpo
e il movimento

immagini, suoni
e colori

Il curriculum della scuola dell'infanzia ha come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006)

I Campi di Esperienza

Le finalità della scuola dell'infanzia richiedono attività educative che si sviluppino nei “Campi di Esperienza”. Infatti, *“ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri”* (dalle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione”, 2012)



I Campi di Esperienza



I Campi di Esperienza si costituiscono come *Dimensioni di Sviluppo* che vengono utilizzate, in maniera graduale ed integrata, nella progettazione delle attività e delle esperienze. Il complesso della progettualità, declinata secondo le dimensioni di sviluppo dei campi di esperienza, va a costituire il “curricolo” di ogni bambina e di ogni bambino

Le Scuole dell'Infanzia del Comune di Firenze



Nelle scuole dell'infanzia comunali di Firenze le sezioni sono caratterizzate dalla *eterogeneità* per fasce d'età. Il sistema eterogeneo ha il vantaggio di rispettare il ritmo di apprendimento di ogni bambino e di ogni bambina, in un contesto più naturale che può essere paragonato a quello che si vive in famiglia. La presenza di bambini/e piccoli/e favorisce nei/nelle più grandi lo sviluppo di capacità sociali, cognitive e comunicative, mentre i bambini e le bambine più piccoli/e traggono beneficio dall'osservazione e dall'imitazione dei/delle più grandi, che hanno acquisito maggiori competenze

Referenti istituzionali

Direttore della Direzione Istruzione	Lucia Bartoli
Dirigente del Servizio Servizi all'Infanzia	da nominare
Responsabile P.O. Coordinamento Pedagogico	Alba Cortecci
Responsabile P.O. Attività amministrativa	Giovanna Dolfi
Istruttore Direttivo Coordinatore Pedagogico	Rossella Safina
Referenti Organizzativo - Pedagogici del soggetto appaltatore:	Antonella Bartoli

Orari di ingresso e di uscita

8:00 – 8:10	ingresso anticipato per chi ne ha fatto richiesta
8:30 – 9:00	ingresso ordinario
12:00 – 12:10	uscita antimeridiana
16:00 – 16:30	uscita ordinaria
16:50 – 17:00	uscita posticipata per chi ne ha fatto richiesta



E' previsto un rientro alle ore 13,30 per chi consuma il pasto a casa.
Il calendario scolastico segue quello regionale ed è riportato nelle Linee di Indirizzo 2019/2020

La giornata a scuola

8.00 - 8.10	ENTRATA ANTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA
8.30 - 9.00	ENTRATA ACCOGLIENZA GIOCO LIBERO E GIOCHI DI SOCIALIZZAZIONE
9.00 - 9.30	ATTIVITÀ NELLA SEZIONE
9.30 - 10.00	MERENDA A BASE DI FRUTTA
10.00 - 11.45	ATTIVITÀ EDUCATIVO - DIDATTICHE
11.45 - 12.00	PREPARAZIONE AL PRANZO
12.00 - 12.45	PRANZO
12.45- 14.00	MOMENTO DI RELAX CON ASCOLTO DI RACCONTI E BRANI MUSICALI GIOCO LIBERO O ORGANIZZATO
14.00 - 15.45	ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE
15.45 - 16.00	MERENDA
16.00 - 16.30	USCITA
16.50 - 17.00	USCITA POSTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA

Ambienti educativi e didattici

- Ingresso
- 4 aule
- Spazio polivalente ad uso attività integrative
- Spazio destinato al gioco libero
- 2 spazi per il pranzo
- Giardino



Composizione delle sezioni

SEZIONE 1		
	M	F
3 anni	5	4
4 anni	3	4
5 anni	3	5
TOTALE		24

SEZIONE 2		
	M	F
3 anni	5	2
4 anni	3	5
5 anni	3	7
TOTALE		25

SEZIONE 3		
	M	F
3 anni	6	3
4 anni	2	4
5 anni	5	5
TOTALE		25

SEZIONE 4		
	M	F
3 anni	3	3
4 anni	4	5
5 anni	4	6
TOTALE		25

Personale della Scuola

N° 4 Sezioni

Insegnanti sez. I:
Federica Pasquini
Sabrina Baggio

Insegnanti sez. III:
Ilaria Puliti
Gaia Martinelli

Insegnanti di sostegno
Ivana Fringuello
Gianni Chesi

N° 10 Insegnanti

Insegnanti sez II:
Gemma Prestia
Lisa Dali

Insegnanti sez. IV:
Patrizia Sereni
Alessia Naccarato

Insegnante di religione
cattolica
Giovanni Campanella

N° 4 Esecutori/trici servizi educativi

ESE:
Giovanna Di Palma
Laura Lupo
Patrizia Mirra
Francesca Lentini



Personale delle attività di Ampliamento dell'Offerta Formativa

Attività musicale (Coop. CAT)
Irene Bisori

Attività psicomotoria (Coop. CAT)
Francesca Portas

Attività Lingua 2 (Coop. CAT)
Giulia Spagna

Media Education (Coop. CAT)
Chiara Nannini



Formazione in servizio del personale

Un aspetto che rientra fra le priorità dell'Amministrazione riguarda la formazione in servizio del personale docente e non docente, che ha lo scopo di promuovere e sostenere la riflessione pedagogica, sviluppare le capacità didattiche, relazionali e comunicative, indispensabili per operare in maniera competente in una società “in movimento”

Formazione in servizio del personale

Il personale della Scuola dell'Infanzia "Gianni Rodari"
ha aderito alle seguenti proposte di formazione:

Insegnanti:

Percorso formativo MIUR "**Leggere: forte!**"

Federica Pasquini, Gemma Prestia, Patrizia Sereni, Ivana Fringuello, Alessia Naccarato.

Percorso formativo sulla **Documentazione**

Ilaria Puliti, Gianni Chesi, Sabrina Baggio, Gaia Martinelli, Lisa Dali.

Personale E.S.E.:

"Armonizzare le competenze professionali in ambito educativo"

Laura Lupo, Giovanna Di Palma, Patrizia Mirra, Francesca Lentini.

Descrizione del contesto territoriale

La scuola dell'infanzia "G. Rodari" è situata in Viale Corsica 2/A nel quartiere 5 di Firenze. La zona in cui si trova è caratterizzata da grandi condomini destinati ad abitazioni e negozi; nelle vicinanze si trovano strade intensamente trafficate.

Vi sono presenti numerose attività economiche fra le quali: commercio al dettaglio, attività di servizi, oltre ad attività socioculturali quali servizi alle famiglie, iniziative culturali, ricreative, sportive, presidi sanitari e di assistenza sociale. Si tratta di una zona densamente popolata composta da una popolazione abbastanza omogenea sia dal punto di vista socio-economico che culturale. Come in molte altre zone di Firenze, si registra la crescita costante del numero delle famiglie straniere, di etnie diverse, con il conseguente inserimento dei/delle figli/e nella scuola. L'appartenenza di questi/e alunni/e impone la necessità di ricercare approcci differenziati e rende ancora più importante l'esigenza di realizzare una didattica inclusiva.

Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

Dopo un' attenta analisi dei bisogni, in linea con le finalità educative della Scuola dell'Infanzia espresse nelle Indicazioni Nazionali, abbiamo ritenuto interessante e significativo scegliere come filo conduttore del Piano dell'Offerta Formativa il tema dell'Identità nelle sue molteplici sfaccettature e declinazioni.

Al percorso didattico ed educativo, che abbiamo deciso di intraprendere e che si snoderà nel corso del triennio 2017/2020, abbiamo scelto di dare il titolo **“IO, NOI, IL MONDO”**.

Scuola inclusiva e Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze, come ogni altra scuola, di diverso ordine e grado del sistema dell'istruzione nazionale, è scuola che organizza la propria attività ed il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in vista del fine superiore dell'**inclusione**.

Il concetto di inclusione riconosce ed accoglie la specificità e ogni tipo di diversità, riconoscendo il diritto alla soggettività ed all'individualità nel percorso educativo e di apprendimento.

Grazie al concetto di inclusione, la scuola agisce su se stessa, attraverso un lavoro di analisi e di consapevolezza delle proprie risorse e su come le stesse possano essere implementate.

Il **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (P.A.I.)** è lo strumento essenziale per la progettazione e la pratica dell'inclusione scolastica, e parte integrante e sostanziale del P.T.O.F .

È un documento di considerevole efficacia e attualità per le diversità che alunne e alunni possono manifestare durante il loro percorso di educazione e apprendimento.

“Io, noi, il mondo”

I percorsi didattici e le attività programmate da realizzare nel corso del triennio scolastico sono state pensate dal *team* docente in una linea di continuità “concettuale” ma soprattutto operativa al fine di creare una struttura unitaria coerente e in continua evoluzione. Durante il primo anno abbiamo coinvolto i bambini e le bambine in attività ed esperienze mirate a rinforzare e sviluppare il senso del sé sotto il profilo corporeo, cognitivo e psicodinamico. Nel secondo anno, utilizzando vari testi e storie, abbiamo realizzato un progetto che aveva come obiettivo primario la conoscenza dell’altro/a, partendo da sé e dal contesto familiare fino ad arrivare a quello scolastico, con riferimento alle regole e alle emozioni che entrano in gioco quando ci rapportiamo con parenti ed amici/che. In questo anno i/le bambini/e avranno la possibilità di allargare la propria visione della realtà nella prospettiva di un'autentica educazione multiculturale, nel pieno rispetto e nella valorizzazione delle diversità, sottolineando l'importanza di conoscere il mondo dell'altro per comprendere punti di vista e modi di essere differenti dal proprio.

FINALITÀ: favorire la costruzione di un’identità e di una cittadinanza consapevole, vale a dire sviluppare un senso di appartenenza ad una società sempre più multiculturale.

OBIETTIVI GENERALI

- Raccontare le proprie esperienze e la propria storia personale
- Riconoscere sentimenti ed emozioni e saperli esprimere con vari linguaggi;
- Comprendere che per vivere bene è necessario osservare regole di comportamento;
- Educare al rispetto dell’altro/a;
- Riconoscere i sentimenti propri e degli/delle altri/e;
- Comprendere che la diversità è una ricchezza e non discriminazione e intolleranza;
- Prendere consapevolezza del proprio ruolo all’interno della famiglia, della scuola, della società;
- Maturare maggior senso civico, diventando cittadini/e coscienti dei propri diritti/doveri.

Cosa facciamo a scuola

**Progetto Accoglienza
"Zeb e la scorta di baci"**

Progetto "Storie dal mondo"

Progetto "Mangiamo insieme"

Laboratori per fasce d'età

Progetto continuità educativa

Uscite e occasioni didattiche

Ins. Religione Cattolica

Attività alternativa alla R.C.

Musica

Lingua straniera

Attività psicomotoria

Media Education

“Zeb e la scorta di baci”

- Finalità generali: facilitare l’inserimento della nuova utenza e delle bambine e dei bambini già frequentanti per far in modo che tutti/e possano e sappiano esprimere bisogni, esperienze e sentimenti, e possano altresì acquisire l’autonomia attraverso l’esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante, luogo di espressione di sé e di socializzazione.
- Obiettivi specifici: acquisire le regole del vivere comune; imparare a confrontarsi con gli altri, sia adulti/e che bambini/e; interiorizzare le routines; favorire l’integrazione delle bambine e dei bambini provenienti da altri paesi e culture; confrontarsi con pensieri e linguaggi diversi dai propri; imparare a conoscere l’ambiente scolastico e sapersi orientare in esso; acquisire il senso di appartenenza al gruppo classe.
- Campi d'esperienza coinvolti: il sé e l’altro – il corpo e il movimento – immagini, suoni e colori – i discorsi e le parole – la conoscenza del mondo

Insegnanti coinvolte/i: tutte le insegnanti

✂ A chi è rivolto: a tutti i bambini e le bambine della scuola

✂ Attività previste: - Lettura della storia - Drammatizzazione della storia in palestra che vede coinvolti/e tutti i bambini e tutte le bambine - Attività grafiche, con l’utilizzo di diverse tecniche

✂ Spazi: le classi e lo spazio della palestra

✂ Tempi: settembre e metà ottobre

✂ Modalità di Verifica: osservazione diretta, documentazione tramite la raccolta delle produzioni grafiche, conversazioni spontanee e guidate.

“Storie dal mondo”

- **Finalità generali e campi di esperienza implicati:** favorire la continuità scuola-famiglia - conoscere e valorizzare le diverse culture e tradizioni, educando alla convivenza - dare valore a somiglianze e differenze, vivendole come opportunità da condividere - favorire la capacità di collaborare e confrontarsi con gli altri.
- **Insegnanti coinvolte/i:** tutte le insegnanti
- **A chi è rivolto:** tutti i bambini e le bambine della scuola
- **Attività previste:** ascolto della storia narrata dal genitore – rielaborazione grafica con l’aiuto dei genitori presenti e delle insegnanti – raccolta delle storie e degli elaborati grafici in un libro
- **Spazi:** le sezioni
- **Tempi:** numero degli incontri ancora da definire da gennaio a maggio
- **Modalità di verifica:** osservazione diretta, documentazione fotografica, rielaborazione finale nel libro

“Ricette dal mondo”

Il progetto ricette dal mondo offre l'opportunità ai bambini e alle bambine di acquisire conoscenze sul cibo altrui, di conoscere "l'altro" e la sua storia, condividerla attraverso scambio di sapori e gusti stabilendo così un legame tra di essi.

Attraverso proposte di "nuove ricette" e il loro assaggio, si avrà l'occasione di scoprire nuovi piatti da condividere insieme durante il momento del pranzo a scuola e successivamente con la propria famiglia dando così l'occasione di scoprire/condividere la conoscenza di alimenti, tradizioni e modi di cucinare.

Il progetto è rivolto a tutti le bambine e i bambini della scuola dell'infanzia. Le famiglie saranno invitate a "partecipare" ed arricchire il percorso educativo-didattico attraverso la proposta di ricette tipiche del loro paese d'origine.

Obiettivi

- Sensibilizzare gli/le alunni/e, ma anche le famiglie, alle diverse culture, usi e abitudini alimentari
- Conoscere e condividere i piatti tipici di diverse realtà geografiche e culturali dei bambini e delle bambine frequentanti.

Laboratori per fasce d'età

A conclusione dell'osservazione dei bisogni educativi e didattici dei/delle bambini/e, a gennaio svolgeremo laboratori specifici, suddividendoli per fasce d'età.

- Obiettivi specifici: lavorare in modo mirato sui bisogni educativi di ogni fascia d'età; favorire la socializzazione tra bambini/e di sezioni diverse; consolidare gli apprendimenti relativi a ciascuna fascia d'età
- Insegnanti coinvolte/i: tutte le insegnanti
- ✂ A chi è rivolto: a tutti i bambini e le bambine della scuola
- ✂ Attività previste: da definire
- ✂ Spazi: le classi, lo spazio polivalente ad uso attività integrative e lo spazio destinato al gioco libero
- ✂ Tempi: gennaio – maggio
- ✂ Modalità di Verifica: osservazione diretta, documentazione tramite la raccolta delle produzioni grafiche, conversazioni spontanee e guidate.
- ✂ Per il gruppo dei 5 anni aderiamo al progetto "Nati per leggere" della biblioteca "F. De Andrè", che prevede tre uscite in biblioteca, dove ci recheremo a piedi in compagnia dei Vigili di quartiere.
In biblioteca troveremo una volontaria che ci leggerà delle storie sul mondo che ci circonda.

IL MOMENTO DEL PRANZO

Il pranzo nella scuola dell'infanzia racchiude una forte valenza educativa per l'opportunità che offre ai bambini e alle bambine di imparare a fare da soli/e sia gesti semplici sia azioni più complesse, condividere spazi, strumenti e cibi, sperimentare alimenti e modalità, a volte, differenti rispetto alle abitudini familiari.

Si dice che il pranzo educativo inizi molto prima di sedersi a tavola, per questo è importante dedicare attenzione alle scelte educativo-didattiche relative anche ai momenti che lo precedono e lo concludono.

La collaborazione con le famiglie sui temi che riguardano l'alimentazione e il pranzo è essenziale. I colloqui, le riunioni e gli incontri tematici possono costituire un'occasione di scambio per generare un circolo virtuoso tra gusto, nutrizione e piacere di stare insieme a tavola.

“Mangiamo insieme”

- Finalità generali: sviluppare nelle bambine e nei bambini il senso della collaborazione e della cooperazione; sviluppare il senso del rispetto di ogni ambiente scolastico
- Obiettivi specifici: favorire un positivo rapporto col cibo; promuovere l'autonomia; favorire le relazioni di gruppo; riconoscere e manifestare gusti e preferenze; riconoscere il piacere e il valore del cibo
- Insegnanti coinvolte/i: tutte le insegnanti
- ✂ A chi è rivolto: ai bambini e alle bambine del gruppo dei 5 anni
- ✂ Attività previste: decorazione e abbellimento degli spazi della mensa; creazione di un simbolo personale degli/delle aiutanti; creazione di un cartellone dei “punteggi”
- ✂ Spazi: la sala mensa e le aule
- ✂ Tempi: metà ottobre - giugno
- ✂ Modalità di Verifica: osservazione diretta, documentazione tramite la raccolta delle produzioni grafiche, conversazioni spontanee e guidate.

EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*

L'attenzione per l'educazione all'aperto, la *outdoor education*, come viene definita oggi in Europa, ha generato una specifica sensibilità all'interno della nostra comunità educante. Le/gli insegnanti hanno affinato la loro capacità di progettazione rendendo lo spazio esterno sempre più abitabile e interessante, ma anche sempre più rispondente ai bisogni dei bambini e delle bambine, trasformandolo poco a poco in luogo dove poter fare, in continuità con il progetto educativo, esperienze significative.

L'esperienza **all'aperto**, grazie all'attenzione che gli/le adulti/e pongono nel potenziare le possibili esperienze, diventa per i bambini e le bambine parte integrante della loro quotidianità e consente lo sviluppo non solo dell'agilità fisica, ma anche dell'agilità mentale.

“Angioletti del Bello”

Il progetto si pone come obiettivo quello di sensibilizzare le bambine e i bambini a prendersi cura del proprio ambito scolastico, partendo dalla cura del proprio banco e dello zaino fino alla cura del giardino, dell'area giochi della scuola e degli spazi comuni in generale.

- Obiettivi: sensibilizzare le bambine, i bambini e le famiglie alla cura del bello; far conoscere le attività della Fondazione e cercare di istituire presso ogni plesso scolastico un nucleo di “genitori angeli del bello” che possano poi curare nel tempo lo spazio scuola.
 - Bambini/e: aiutarli/e ad essere cittadini/e consapevoli e partecipi in futuro
 - Docenti: condividere le finalità complessive del progetto
 - Personale non docente: essere un esempio di partecipazione attiva alle attività della scuola
- Contesto: promuovere la sensibilizzazione degli/delle operatori/trici dell'area nella quale gravitano le famiglie e la scuola; accostare il bambino e la bambina al gusto di esplorare l'ambiente; valorizzare il giardino della scuola

✂Attività previste: da definire

✂Spazi: il giardino

✂Tempi: da definire

✂Modalità di Verifica: da definire

Continuità educativa

La scuola persegue una linea di continuità educativa sia in senso orizzontale che verticale. Negli anni dell'infanzia, come richiamato dalle Indicazioni Nazionali, la scuola promuove la continuità e l'unitarietà del curriculum con il nido e la scuola primaria, offrendo occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze.

La scuola si pone in continuità con le esperienze che il/la bambino/a compie nei vari ambiti di vita, mediandole, in una prospettiva di sviluppo educativo.

La continuità orizzontale è progettata, quindi, ricercando una costante collaborazione tra la scuola e, in primo luogo, la famiglia, nonché con altre agenzie educative extra scolastiche, in un clima di sinergia con tutte le risorse del territorio.

Gli/le insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte delle bambine e dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i/le bambini/e vanno scoprendo e hanno già scoperto.

Continuità educativa con il Nido

- Finalità generali e campi di esperienza implicati: favorire l'ingresso alla scuola dell'Infanzia ed il passaggio di informazioni fra educatori/trici e inserimento al fine di un positivo inserimento di ogni bambino/a; introdurre alla conoscenza del futuro ambiente scolastico. Sono coinvolti tutti i campi d'esperienza.
- Obiettivi specifici: prevedere un'adeguata accoglienza e favorire il passaggio da un grado di scuola all'altro.
- Insegnanti coinvolti/e: Federica Pasquini – Gemma Prestia – Gianni Chesi
- ✂ A chi è rivolto: alle bambine e ai bambini provenienti dal Nido e ai bambini e alle bambine di 3 anni
- ✂ Attività previste: incontri con i/le bambini/e e gli/le educatori/trici, produzione di elaborati cartacei, verbalizzazioni
- ✂ Spazi: Scuola dell'Infanzia
- ✂ Tempi: da definire
- ✂ Modalità di verifica: elaborati grafici, osservazione diretta dei comportamenti dei bambini e delle bambine

Continuità educativa con la Scuola Primaria

- Finalità generali e campi di esperienza implicati: favorire l'ingresso alla scuola primaria ed il passaggio di informazioni fra docenti al fine di un positivo inserimento di ogni bambino/a; introdurre alla conoscenza del futuro ambiente scolastico. Sono coinvolti tutti i campi d'esperienza.
- Obiettivi specifici: prevedere un'adeguata accoglienza e favorire il passaggio da un grado di scuola all'altro.
- Insegnanti coinvolti/e: Federica Pasquini – Gemma Prestia
- ✂ A chi è rivolto: a tutti i bambini e le bambine di 5 anni
- ✂ Attività previste: incontri con i/le bambini/e e gli/le insegnanti della scuola primaria, produzione di elaborati cartacei, verbalizzazioni
- ✂ Spazi: Scuola Primaria
- ✂ Tempi: da definire
- ✂ Modalità di verifica: elaborati grafici, osservazione diretta dei comportamenti delle bambine e dei bambini, verbalizzazioni orali

Continuità educativa con le famiglie

Lettura "Storie dal mondo"

- **Finalità generali e campi di esperienza implicati:** favorire la continuità scuola-famiglia - conoscere e valorizzare le diverse culture e tradizioni, educando alla convivenza - dare valore a somiglianze e differenze, vivendole come opportunità da condividere - favorire la capacità di collaborare e confrontarsi con gli altri
- **Insegnanti coinvolte/i:** tutte le insegnanti
- **A chi è rivolto:** tutti i bambini e le bambine della scuola
- **Attività previste:** ascolto della storia narrata dal genitore – rielaborazione grafica con l'aiuto dei genitori presenti e degli/delle insegnanti – raccolta delle storie e degli elaborati grafici in un libro
- **Spazi:** le sezioni
- **Tempi:** numero degli incontri ancora da definire da gennaio a maggio
- **Modalità di verifica:** osservazione diretta, documentazione fotografica, rielaborazione finale nel libro

Calendario incontri con le famiglie

Settembre 2019: colloqui individuali con i genitori dei nuovi iscritti	per conoscere la scuola e le modalità dell'ambientamento.
Ottobre 2019: riunione di sezione	per l'ambientamento dei bambini e delle bambine nuovi/e iscritti/e, il rientro a scuola dei/delle bambini/e già frequentanti, le attività didattiche e le iniziative della sezione e della scuola e per nominare i genitori rappresentanti di classe.
Dicembre 2019: Presentazione alle famiglie del Piano dell'Offerta Formativa	per conoscere i contenuti del progetto generale della scuola, il P.t.o.f, la programmazione didattica, le uscite e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
Colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 5 anni	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ciascun bambino e di ciascuna bambina.
Gennaio 2019: Open Day	per visitare la scuola e avere informazioni sulla sua organizzazione in vista delle nuove iscrizioni
Marzo 2019: Colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 4 anni	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ciascun bambino e di ciascuna bambina.
Aprile 2019: Colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 3 anni	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ciascun bambino e di ciascuna bambina.
Maggio/Giugno 2018: Verifica del Piano dell'Offerta Formativa e festa finale	per verificare l'andamento dell'anno scolastico attraverso il racconto delle/degli insegnanti, la documentazione fotografica e gli elaborati dei bambini e delle bambine, per favorire la conoscenza e l'aggregazione tra le famiglie e per salutare i bambini e le bambine che andranno alla scuola primaria.

Uscite e occasioni didattiche



10 dicembre 2019 - **"Il Mago dei fiori"**
presso il Teatro Cantiere Florida, prodotto da
Compagnia Cie Twain – LAZIO
"Il Mago dei fiori" è la vita di ogni giorno che
ci presenta mille incontri diversi. Martino, il
protagonista, si spaventa quando vede nel
giardino del paese dei fiori neri, fiori che non
ha mai visto; nella confusione e nella paura,
Martino scappa e, come in tutte le favole, si
trova a dover attraversare un bosco. Un bosco
popolato da animaletti evocati dalla musica,
un bosco in cui Martino incontrerà alcuni
personaggi "famosi" delle favole che, passo
dopo passo, lo condurranno alla casa del Mago
dove riuscirà a danzare sopra un giardino
pieno di fiori di tutti i colori, superando le sue
paure, condizione indispensabile per tornare a
casa.

Tecnica utilizzata: Teatro danza e teatro di
narrazione

Uscite e occasioni didattiche

19/20/24/25 Marzo 2020 **“In viaggio intorno al mondo con...i cartoons!”**
Il Museo di Antropologia ospita oggetti di uso quotidiano e rituale, abbigliamento e modelli di case di tante culture diverse, ma anche veri e propri “personaggi” che rappresentano abitanti di paesi lontani. Questa attività didattica crea un collegamento fra la realtà museale e le storie più amate dai bambini e dalle bambine al fine di facilitare un primo approccio al museo positivo e coinvolgente anche per i/le più piccoli/e.

Obiettivi:

- facilitare una prima positiva esperienza nel museo
- sviluppare l'autostima grazie all'avventura del viaggio nel museo
- trasmettere curiosità per narrazioni di avventure e incontri con altri popoli
- coinvolgere bambine e bambini in una relazione positiva e serena col “diverso”

Il percorso didattico si presenta come un “viaggio intorno al mondo” rivolto ai/alle più piccoli/e: i bambini e le bambine potranno viaggiare con la fantasia “accompagnati” da eroi e eroine dei cartoons (Pocahontas, Vaiana, Mulan, Mowgli ecc.) alla scoperta di luoghi e culture lontane. Oltre alla visita in museo si vedranno spezzoni di cartoons e si proporranno semplici attività di disegno e collage (es. inserire il personaggio nella giusta ambientazione o collegare il personaggio agli oggetti che ne rappresentano l'area geografica o la cultura).

Uscite e occasioni didattiche

10/12/15/16 Giugno 2020 - **“La Fattoria dei ragazzi”** Progetto predisposto da: Fattoria dei Ragazzi – Direzione Istruzione in collaborazione con l’Assessorato all’Educazione – Comune di Firenze.

La Fattoria dei ragazzi è una grande casa colonica con annessi agricoli e un appezzamento di terreno circostante, nel cuore del quartiere 4. Una Fattoria di città che rappresenta un luogo ricco di stimoli per compiere osservazioni sulle piante, colture e animali e fare esperienze concrete a diretto contatto con un prezioso angolo di campagna in città. Seguendo il ciclo stagionale delle campagne, sarà possibile partecipare, in maniera ludica e calibrata all’età, alla vendemmia, alla raccolta delle olive e altre attività insieme all’associazione “Nonni della Fattoria”.

Obiettivi:

- Approfondire la conoscenza dell’ambiente naturale e agricolo attraverso esperienze dirette e attive con la terra, le piante e gli animali con finalità didattiche;
- promuovere comportamenti e conoscenze che possono offrire e sviluppare un rapporto con l’ambiente improntato al rispetto e alla tutela;
- conservare e tramandare alle nuove generazioni la cultura contadina nella piana fiorentina con i suoi antichi mestieri e le sue tradizioni;
- educare al consumo consapevole e sostenibile in un’ottica di sempre maggiore conoscenza dell’educazione alimentare.

Insegnamento religione cattolica

- Finalità generali: avvicinamento alla dimensione religiosa, conoscenza delle feste, della persona di Gesù e di alcuni suoi amici
- Obiettivi specifici: la venuta di Dio nel mondo (Natale); la lunga storia tra Dio e il mondo; il ricco mondo delle parabole; una mondo che non finisce mai, nonostante le apparenze (Pasqua); il mondo degli amici di Gesù
- Insegnante: Giovanni Campanella
- A chi è rivolto: ai bambini e alle bambine dei genitori che ne hanno fatto richiesta all'atto dell'iscrizione
- Attività previste: commento ad immagini, racconti, conversazione, drammatizzazione (scenette), disegni, canti, balli e giochi
- Spazi: saletta polivalente
- Tempi: novembre-giugno
- Modalità di verifica: Produzione grafico-pittorica, osservazione dell'interazione del/la bambino/a.

Attività alternativa alla Religione Cattolica

- Finalità generali : l'ora alternativa è un progetto volto all'approfondimento e all'estensione delle attività legate al PTOF, avvicinando i/le bambini/e a valori come amicizia, accoglienza, collaborazione e rispetto di se e degli altri. Sarà un momento fondamentale per il rafforzamento della lingua italiana per i/le bambini/e stranieri/e con difficoltà nel rispetto dei tempi e delle esigenze dei bambini e delle bambine a cui è rivolto il progetto.
- Obiettivi specifici: essere capaci di confrontarsi con gli altri
- Insegnanti coinvolte: tutte le insegnanti
- A chi è rivolto: ai bambini e alle bambine che non si avvalgono dell'insegnamento della R.C.
- Attività previste: lettura di storie e filastrocche, osservazione di immagini che introducano al dialogo sull'importanza dell'amicizia e della collaborazione. Realizzazione di elaborati singoli e di gruppo. Lavoro strutturato in relazione ai bisogni specifici del gruppo ristretto, con molti componenti stranieri e con difficoltà di comprensione della lingua italiana.
- Spazi: spazio destinato al gioco libero
- Tempi: novembre - giugno
- Verifica: elaborati grafici, documentazione fotografica e osservazione.

Ampliamento dell'Offerta Formativa: Attività Psicomotoria

- **Obiettivi specifici:** studio dello Schema corporeo, schemi motori di base, coordinazione generale; coordinazione oculo-manuale; coordinazione fine; spazialità; percezione di sé; rispetto di sé, del prossimo e dell'insegnante; rispetto delle regole di gruppo e del gioco.
- **Attività svolte:** sviluppo degli schemi motori di base (camminare, correre, strisciare, saltare, rotolare, lanciare ed afferrare); giochi di variazione posturali e toniche, giochi di ritmo e attività di sincronizzazione acustico motoria, percorsi motori; giochi di gruppo e di collaborazione; giochi con le regole; preacrobatica.
- **Spazi e tempi:** palestra, 1 ora a settimana per classe. La lezione è stata divisa in un primo momento di raccolta iniziale, un corpo centrale relativo agli obiettivi della singola lezione e una fase finale di gioco.
- **Modalità di verifica:** osservazione qualitativa della partecipazione e delle risorse psicomotorie dei bambini e delle bambine in modo individuale e di gruppo oltre allo scambio continuo con le insegnanti di riferimento.

In linea con l'argomento del Ptof verranno poi proposti dei giochi tipici delle varie nazionalità presenti tra i bambini e le bambine della scuola.

Ampliamento dell'Offerta Formativa: Musica

Finalità Generali: lo scopo del percorso è quello di favorire lo sviluppo ritmico-musicale di ciascun/a bambino/a grazie all'utilizzo di musiche e canti tradizionali e di altre culture.

Obiettivi specifici: imparare ad ascoltare ed ascoltarsi, migliorare il livello di socializzazione, sviluppare la capacità di compiere scelte, sviluppare l'immaginazione e la creatività, l'autostima individuale ed aumentare la consapevolezza della propria fisicità ed emotività.

Insegnanti coinvolti/e: Irene Bisori in presenza con gli/le insegnanti di sezione.

A chi è rivolto: a tutti le bambine e i bambini di 3, 4, 5 anni

Attività previste: ascolto di brani e danze tradizionali dal mondo, utilizzo di strumenti musicali a percussione e non, esercizi per lo sviluppo del senso ritmico e melodico, supporto del cd musicale «Ma Che Musica» Vol1, laboratorio d'ascolto per lo sviluppo dell'*Audiation*, del flusso continuo e della conseguente coordinazione, introduzione dello spartito analogico.

Spazi: stanza di musica

Tempi: 1 ora a settimana per sezione. Ogni giovedì da ottobre 2019 a giugno 2020

Modalità di verifica: valutazione costante della partecipazione e dell'interesse da parte delle bambine e dei bambini, analisi del livello di complessità dell'attività proposta in relazione all'età.

Ampliamento dell'Offerta Formativa: Inglese

Finalità generali: lo scopo del percorso è di incentivare la curiosità e l'interesse dei bambini e delle bambine verso nuove culture e nuove lingue, tramite il divertimento.

Obiettivi specifici: *Competenze lessicali:* conoscenza di parole acquisite in classe, per descrivere attività quotidiane, *competenze comunicative:* capire il senso di frasi canzoni e filastrocche.

Fonetica: percepire i suoni delle parole e la loro pronuncia attraverso l'ascolto.

Competenza di produzione: sapere e usare semplici frasi e parole a seconda del contesto quotidiano ricreato in classe.

Insegnanti coinvolti/e: Giulia Spagna in compresenza con gli/le insegnanti di sezione.

A chi è rivolto: a tutti i/le bambini/e di 3, 4 e 5 anni.

Attività previste: l'insegnamento si svolgerà con il sostegno di strumenti audiovisivi (*flashcards*, canzoni, storie etc) per aiutare l'apprendimento mentale con l'ausilio di giochi, *crafts* e disegni.

Spazi: classi delle sezioni e/o stanza polivalente.

Tempi: 1 ora a settimana per sezione. Mercoledì e venerdì da ottobre 2019 a giugno 2020.

Modalità di verifica: valutazione della partecipazione e dell'attenzione prestata dalle bambine e dai bambini ai giochi e alle attività.

Ampliamento dell'Offerta Formativa: Media Education

Tracce digitali: piccoli passi per favorire l'uso integrato degli strumenti digitali nelle attività didattiche

FINALITÀ: creare le condizioni affinché le bambine e i bambini possano esplorare le proprie capacità comunicative, espressive e rappresentative attraverso i linguaggi digitali in modo attivo, consapevole e creativo. I laboratori di media education permettono di integrare l'utilizzo del digitale con altri linguaggi espressivi.

OBIETTIVI:

- Sperimentare l'uso collaborativo di tablet, fotocamere, tavoli e lavagne digitali.
- Offrire alle bambine, ai bambini e alle famiglie esperienze e conoscenze per orientarsi nel rapporto con i nuovi linguaggi.
- Sostenere il ruolo attivo dei genitori nel rapporto con le nuove tecnologie.

MODALITÀ DI PROPOSTA:

Sono previste 10 ore annue a sezione.

- Ogni incontro coinvolge l'intera sezione ed è condotto da un/a *media educator* e dall'insegnante.
- Ogni bambina/o potrà approcciarsi in modo libero e creativo ai materiali e agli strumenti digitali
- I genitori potranno partecipare ad alcuni momenti laboratoriali e di restituzione dell'esperienza.